

PRESENTAZIONE DEI RISULTATI DELLA RICERCA

AFFETTIVITÀ E CARCERE

UN PROGETTO DI RIFORMA
TRA ESIGENZE DI TUTELA CONTRAPPOSTE

30 NOVEMBRE 2021

ORE 15:00 | SALA MECHELLI

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO | VIA DELLA PISANA, 1301

L'incontro sarà trasmesso anche in diretta streaming sulla pagina Facebook [garanteprivatilibertalazio](#) e sul canale YouTube del Garante dei detenuti della Regione Lazio

PROGRAMMA

Saluti istituzionali:

Marco Vincenzi

Presidente del Consiglio regionale del Lazio

Marco Dell'Isola

Rettore dell'Università degli studi di Cassino e del Lazio meridionale

Sara Battisti

Presidente delle Commissioni Affari Istituzionali e Sicurezza

Modera: **Laura Caschera**

Illustrazione dei risultati della ricerca:

Sarah Grieco

Responsabile della ricerca, Università degli studi di Cassino e del Lazio meridionale

Simone Digennaro

Università degli studi di Cassino e del Lazio meridionale

Intervengono:

Leonardo Circelli

Magistrato Tribunale di sorveglianza di Roma

Monica Cirinnà

Senatrice della Repubblica, relatrice del disegno di legge d'iniziativa del Consiglio regionale della Toscana in materia di affettività nelle carceri

Fabio Vanni

Dirigente Ufficio detenuti Prop

Chiusura dei lavori:

Stefano Anastasia

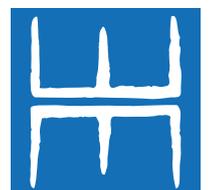
Garante delle persone private della libertà della Regione Lazio

Mauro Buschini

Consigliere regionale, già presidente del Consiglio regionale del Lazio



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO



GARANTE
DIRITTI
DETTENUTI

[consiglio.regione.lazio.it](#) | [garantedetenutilazio.it](#)



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO



GARANTE
DIRITTI
DETENUTI

Ufficio Stampa

COMUNICATO STAMPA
DEL 26 NOVEMBRE 2021
n. 6/ 2021 / XI LEGISLATURA

Affettività e carcere, martedì 30 in Consiglio regionale del Lazio la presentazione della proposta di riforma

Saranno illustrati in sala Mechelli i risultati della ricerca dell'Università di Cassino, cofinanziata dalla Presidenza del Consiglio regionale del Lazio, sulle relazioni affettive delle persone detenute e la proposta di modifica della normativa in materia

“Siamo lieti di ospitare i risultati di questa importante ricerca. È fondamentale, soprattutto in questo periodo storico, porre sempre di più l'accento sulle condizioni dei detenuti nelle nostre carceri. La socialità e l'affettività sono due valori imprescindibili”. Così il presidente del Consiglio regionale del Lazio, Marco Vincenzi, nell'annunciare la presentazione dei risultati della “ricerca-intervento” dell'Università di Cassino e del Lazio meridionale “Affettività e carcere, una proposta di riforma tra esigenze di tutela contrapposte”, che si terrà martedì 30 novembre (alle ore 15) nella sala Mechelli del Consiglio, in via della Pisana, 1301.

“Le relazioni affettive e sentimentali dei detenuti sono state messe a dura prova con il Covid e hanno mostrato tutti i limiti del nostro quadro normativo”. È quanto afferma il Garante delle persone private della libertà della Regione Lazio, Stefano Anastasia, secondo il quale “la ricerca dell'Università di Cassino ci consente di rivedere tutta la materia, superando anche il tabù della sessualità che può essere consentita attraverso la riservatezza dei colloqui dei detenuti e delle detenute con i propri nuclei familiari e i propri partner”.

“Come ente di ricerca, oltre che di studio, la nostra università ha contribuito in modo tangibile al delicato tema dell'affettività nelle carceri della nostra regione”. Lo dichiara il Rettore dell'Università degli studi di Cassino e del Lazio meridionale, Marco Dell'Isola. “In piena pandemia – prosegue Dell'Isola - eravamo lì per capire cosa stesse accadendo realmente alle relazioni affettive dei detenuti, in considerazione delle restrizioni sanitarie particolarmente delicate in un contesto già chiuso come quello carcerario. Questa ricerca si pone nel solco dell'impegno della nostra università in ambito penitenziario che, da oltre tre anni, grazie anche agli stimoli del Garante Anastasia, ci vede in prima linea sul fronte dei diritti, con lo Sportello per i diritti dei detenuti, e della formazione, con i nostri tutors che settimanalmente entrano in carcere per affiancare gli studenti detenuti nel loro percorso universitario”.

Cofinanziata dalla Presidenza del Consiglio regionale del Lazio, la ricerca – responsabile scientifica Sarah Grieco – è volta ad approfondire gli istituti giuridici in materia di diritto all'affettività e a esaminare l'aderenza (o lo scollamento) del nostro ordinamento penitenziario ai parametri indicati dalla Costituzione e da quelli indicati dal diritto internazionale, circa il diritto delle persone reclusi alla propria affettività.

Sono stati coinvolti detenuti e operatori di quattro istituti penitenziari: la Casa circondariale "San Domenico" di Cassino, la Casa circondariale "G. Pagliei" di Frosinone, la Casa di reclusione di Paliano e la Casa circondariale di Rebibbia Femminile. La ricerca si è svolta mediante la somministrazione di questionari standardizzati, un'ulteriore intervista semi-strutturata, rivolta a figure professionali e dirigenziali penitenziarie, un'osservazione diretta centrata sulle strutture con particolare riferimento alle stanze colloquio, alle aree verdi, ai luoghi dove vengono effettuate le telefonate. Tra maggio e luglio 2021, sono stati intervistati oltre 200 detenuti, che stanno scontando pene in differenti regimi penitenziari: comuni, alta sicurezza, sex offenders, collaboratori di giustizia.

Sulla base delle risultanze della ricerca e dello studio del contesto, si è ricalibrato il quadro normativo e regolamentare con l'elaborazione di una proposta di legge per la "Tutela delle relazioni affettive e della genitorialità delle persone ristrette", con una riforma dell'ordinamento così come del regolamento penitenziario.

Ecco il programma dell'incontro.

Saluti del Presidente del Consiglio regionale del Lazio, **Marco Vincenzi**

Saluti del Rettore dell'Università degli studi di Cassino e del Lazio meridionale, **Marco Dell'Isola**

Modera: **Laura Caschera**

Illustrazione dei risultati della ricerca:

Sarah Grieco, responsabile della ricerca, Università degli studi di Cassino e del Lazio meridionale

Simone Digennaro, Università degli studi di Cassino e del Lazio meridionale

Intervengono:

Leonardo Circelli, magistrato del Tribunale di sorveglianza di Roma

Monica Cirinnà, senatrice della Repubblica, relatrice del disegno di legge d'iniziativa del Consiglio regionale della Toscana in materia di affettività nelle carceri

Fabio Vanni, dirigente Ufficio detenuti del Provveditorato dell'amministrazione penitenziaria di Lazio, Abruzzo e Molise

Chiusura dei lavori:

Stefano Anastasia, Garante dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio

Mauro Buschini, consigliere regionale, già presidente del Consiglio regionale del Lazio

Per assistere all'incontro in presenza, è necessario accreditarsi, inviando nome, cognome, numero di telefono e testata giornalistica di riferimento al seguente indirizzo di posta elettronica: ufficiostampagppl@regione.lazio.it. All'ingresso è necessario esibire un documento d'identità e il green pass.

L'incontro sarà trasmesso anche in diretta streaming sulla pagina Facebook [garanteprivatilibertalazio](https://www.facebook.com/garanteprivatilibertalazio) e sul canale YouTube del Garante dei detenuti della Regione Lazio.